

RIPARTIAMO DAL SUD PER UNIRE IL PAESE

Manifestazione unitaria a Reggio Calabria

“Una mobilitazione nazionale unitaria nel Sud perché dal Mezzogiorno si deve ripartire per unire il Paese e rivendicare la centralità del lavoro come leva per contrastare le profonde disuguaglianze sociali economiche e territoriali che attraversano l'Italia”.

Così, in una nota, la Cgil ha riassunto il significato della manifestazione svoltasi a Reggio Calabria il 22 giugno scorso, promossa assieme a Cisl e Uil, e che ha visto la partecipazione dei segretari generali Maurizio Landini, Annamaria Furlan e Carmelo Barbagallo.

NUMERI IMPIETOSI QUELLI DEL SUD. “L'Italia non cresce e aumenta il divario tra Sud e il resto della penisola” denuncia la Cgil evidenziando alcuni dati: l'Italia è penultima in Europa per tasso di crescita del Pil, e nel Mezzogiorno il Pil pro-capite è inferiore del 45% rispetto al Centro-Nord. La disoccupazione è tra i livelli più alti della Ue, e nel Sud è al 19,4% contro il 6,8% delle regioni settentrionali, l'inattività è al 45,5% rispetto ad una media nazionale del 34,3%. Al Sud coloro che abbandonano le scuole sono il 20%, il doppio del Nord, e solo il 5,4% dei bambini può usufruire dei servizi per l'infanzia contro il 17% dei loro coetanei che vive al Nord. Inoltre, nelle regioni meridionali i posti letto per sanità e assistenza sono un terzo di quelli del Nord, crescono quindi le migrazioni sanitarie, e le famiglie in povertà assoluta sono il 10%, a fronte del 5,8% del Nord e del 5,3% del Centro.

Per la Confederazione “tornare a crescere significa affrontare l'enorme divario di sviluppo tra le diverse aree del Paese. Nell'azione di Governo manca però una visione complessiva delle esigenze dei territori, e le misure che propone, dall'autonomia differenziata alla flat tax, creano solo ulteriori disuguaglianze”.

“Così come proposto nella Piattaforma unitaria, a Reggio Calabria sono stati rivendicati più investimenti pubblici per infrastrutture materiali e sociali e per la creazione di buona occupazione. Sono state chieste inoltre vere politiche industriali, il rafforzamento delle amministrazioni pubbliche e la messa in sicurezza del territorio. Per unire il Paese e dare futuro al lavoro, dobbiamo ripartire dal Sud”.



a cura di Giuseppe Amato



Numero 23

Giugno 2019

CONTRATTO INTEGRATIVO DI GRUPPO

Prosegue la fase di negoziazione per il rinnovo del nostro Contratto Integrativo Aziendale di Gruppo.

L'Azienda ha premesso la piena disponibilità a discutere delle esigenze dei lavoratori contenute nella nostra Piattaforma e su alcuni temi ha espresso la propria posizione, nonché la volontà di proporre dei cambiamenti.

I lavoratori hanno contribuito con il proprio operato agli importanti risultati, strategici ed economici, conseguiti dall'Impresa: per tale motivo, non accetteremo impostazioni volte a peggiorare l'attuale trattamento che, invece, ci attendiamo possa essere rivisto nel segno del perfezionamento/miglioramento e reso maggiormente rispondente ai cambiamenti della società in cui viviamo, nonché all'evoluzione del mercato.

Ribadiamo sia nostra ferma intenzione portare avanti la trattativa su ogni tema, nell'interesse dei lavoratori e senza pregiudiziali, purché la discussione trovi effettivo riscontro nell'operatività quotidiana, garantendo la tutela professionale e personale dei colleghi coinvolti, con attenzione a tutte le tematiche.

I prossimi incontri, in alternanza con la negoziazione sul “Fondo di accompagnamento alla pensione”, sono previsti nelle giornate:

10 e 11 Luglio

17 e 18 Luglio

24 e 25 Luglio



FisacCgilDomandeeRisposte@unipolsai.it

DOMANDE E RISPOSTE

Rinnovo CIA	1
Dichiarazione congiunta	2
P.A.V.	3
Manifestazione 22/06	4

ANIA e Sindacati del settore assicurativo uniti contro la violenza di genere

Nella giornata del **14 giugno** u.s., a Milano, le segreterie nazionali hanno incontrato la delegazione ANIA, alla presenza del nuovo capo delegazione dott. Riccardo Verità.

Le Parti hanno sottoscritto la "Dichiarazione Congiunta in materia di molestie e violenze di genere sui luoghi di lavoro", per diffondere nelle aziende e tra le lavoratrici ed i lavoratori, la consapevolezza del problema e dell'importanza di prevenire e contrastare ogni forma di comportamento discriminatorio, in particolare nei confronti delle donne, contrario ai diritti umani.



FIRMATA LA DICHIARAZIONE CONGIUNTA SU MOLESTIE E VIOLENZE DI GENERE NEL SETTORE ASSICURATIVO



Tale scopo sarà perseguito attraverso la collaborazione fra le Parti volta alla corretta applicazione della normativa contro le molestie e le violenze di genere, diffondendo e promuovendo la parità di genere nei luoghi di lavoro. Nel settore assicurativo si rafforza e si diffonde una cultura di genere atta a prevenire, contrastare e non tollerare ogni forma di comportamento "offensivo" in senso lato, che rechi una sofferenza fisica, sessuale o psicologica.

Grazie anche al fondamentale lavoro della Commissione Nazionale Pari Opportunità, le parti hanno sancito una unità di intenti su un tema sociale delicato e rilevante, prevedendo una serie di misure organizzative atte a segnalare, prevenire, assistere e contrastare il fenomeno delle molestie.

Un valore aggiunto importante di questa dichiarazione sta nell'aver esteso, in forma di raccomandazione, le sue previsioni ai soggetti esterni con cui le imprese entrano in relazione nelle aziende medesime e a tutta la filiera delle agenzie in gestione libera.

Inoltre la Dichiarazione Congiunta prevede l'innalzamento a 4 mesi del congedo per vittime di violenza, rispetto ai 3 già previsti dalla legge.

Si è inoltre convenuto che la Dichiarazione congiunta sarà parte integrante del prossimo contratto collettivo nazionale di lavoro di settore (CCNL ANIA).

<https://www.fisac-cgil.it/86762/firmata-dichiarazione-congiunta-su-molestie-e-violenze-di-genere-nel-settore-assicurativo>

P.A.V. e Prestazioni welfare COM / UGH / DRU / 13 -2019

P.A.V. Premio Aziendale Variabile

Nel cedolino stipendio del mese di luglio 2019 è prevista l'erogazione del Premio Aziendale Variabile ("PAV") 2019 riferito all'esercizio 2018 così come definito dall'articolo 29 del Contratto Integrativo Aziendale ("CIA") Assicurativo di Gruppo secondo gli importi riportati nella tabella:

Livello	Importo FT	30 ore	29 ore	28 ore	27 ore	25 ore	24 ore	22,5 ore	20 ore
1	1000	811	784	757	730	676	649	608	541
2	1100	892	862	832	803	743	714	669	595
3	1300	1054	1019	984	949	878	843	791	703
4	1500	1216	1176	1135	1095	1014	973	912	811
5	1700	1378	1332	1286	1241	1149	1103	1034	919
6	2000	1622	1568	1514	1459	1351	1297	1216	1081
F1	2300	1865	1830	1741	1678	1554	1492	1399	1243
F2	2700	2189	2116	2043	1970	1824	1751	1642	1459
F3	3000	2432	2351	2270	2189	2027	1946	1824	1622
Call Center sez. I - operatore	1300	1054	1019	984	949	878	843	791	703
Call Center sez. II - operatore	1100	892	862	832	803	743	714	669	595
Call Center sez. I - Coord. di team	1700	1378	1332	1286	1241	1149	1103	1034	919

Con riferimento ai dipendenti che nell'anno 2018 hanno avuto complessivamente un reddito individuale da lavoro dipendente non superiore a € 80.000, si precisa che il PAV sarà soggetto ad un'imposizione fiscale sostitutiva agevolata pari al 10% entro il limite massimo complessivo di € 3.000.

Questi ultimi, in alternativa al PAV, potranno optare per la corresponsione di:

PRESTAZIONI WELFARE - CONTRIBUTO FONDO PENSIONE

In allegato troverai un file con il quale sarà possibile simulare gli importi del PAV/Prestazioni di welfare aziendale/ Contributo una tantum al Fondo Pensione, correlati al proprio livello di inquadramento: selezionando dal menù a tendina il proprio livello di inquadramento, in automatico otterrai gli importi specifici.

A partire dal **13 giugno 2019**, sarà visualizzabile nella Bacheca Personale indicata con apposito alert (campanella) posto nella parte in alto a destra della Home Page della intranet aziendale Futur@. Tale scheda dovrà essere compilata in formato elettronico, entro e non oltre il **9 luglio 2019**, dai soli dipendenti che riterranno di esercitare l'opzione alternativa all'erogazione del PAV. Ovviamente, i dipendenti che avranno compilato la predetta scheda **non** riceveranno l'erogazione del PAV nel cedolino stipendio del mese di luglio 2019.

Per i dipendenti, che avranno optato per il contributo una tantum al Fondo Pensione, il versamento sarà registrato nel cedolino stipendio del mese di luglio 2019 e sarà effettuato con valuta 1° agosto 2019.

Per i dipendenti, che avranno optato per le prestazioni di Welfare, sarà reso disponibile dai primi giorni del mese di settembre l'applicativo dedicato, per presentare la documentazione delle spese sostenute dal 1/11/2018-31/10/2019. Tale rimborso sarà effettuato nel cedolino stipendio del mese di novembre 2019.